

Il presidente Cartabellotta spiega: "Troppe responsabilità scaricate sugli istituti". Intanto la curva scende

Covid, Gimbe: "Piano scuola inadeguato"

ROMA (Alessandra Lemme) - La curva pandemica scende ancora, con incidenza in calo e numeri che lasciano ben sperare. Secondo i dati raccolti dalla Fondazione **Gimbe**, negli ospedali "continuano a scendere i posti letto Covid-19 occupati sia in area medica (-13,3%) che in terapia intensiva (-11,9%)". Inoltre, nella settimana 7-13 settembre, rispetto alla precedente, si è registrata una diminuzione di nuovi contagi

del 12,9%, passando da 107.876 a 123.782. Non è un caso che il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), **Tedros Adhanom Ghebreyesus**, evidenzi come non si sia "mai stati tanto vicini alla fine della pandemia". Restano però le incognite legate all'arrivo della prossima stagione autunnale, che sarà la prima 'libera' dopo due anni di misure di contenimento. Medici e infettivologi si

aspettano un'impennata, quanto meno della curva influenzale. Intanto riaprono le scuole, senza mascherine né distanziamento, e sul punto il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**, taglia corto: "Il piano predisposto per l'anno scolastico 2022-23 appare inadeguato non tanto per le misure previste, quanto per le raccomandazioni spesso generiche e, soprattutto,

per le eccessive responsabilità scaricate sulle scuole".

© 2022 L'ESPRESSO



Peso: 9%